

I lavori della Conferenza dei Partiti comunisti e operai d'Europa
L'INTERVENTO DEL COMPAGNO BERLINGUER

- Una più ampia circolazione delle idee, delle correnti culturali e degli uomini sia in Europa, sia nel mondo intero
Internazionalismo per essere partecipi e protagonisti nell'azione...



BERLINO — Il compagno Berlinguer mentre pronuncia il suo intervento. Gli sono a fianco i compagni Pajetta e Segre



BERLINO — Un momento dei lavori mentre parla Honecker

(Dalla prima pagina) corso di esso ogni partito esprime i propri punti di vista, ben consapevoli come tutti siamo che su varie questioni, anche importanti, le posizioni sono diverse...

pesato anche sugli sviluppi interni, economici e politici, dei singoli paesi. Il superamento della guerra fredda è stato reso possibile dalla convergenza dei tenaci sforzi dell'URSS e dei paesi socialisti...

Un connato essenziale di ogni partito comunista è lo internazionalismo. Ciò significa un sentirsi partecipi e protagonisti, nell'azione che si svolge all'interno del proprio paese e su scala internazionale...

zione internazionale nuova e di fronte alla sempre più evidente incapacità del capitalismo di dare una risposta positiva ai grandi problemi dello sviluppo economico e del progresso sociale...

mente di nostro conio, ma il fatto stesso che esso circoli così largamente sta a significare quanto profonda ed estesa sia l'aspirazione a che nei paesi dell'Europa occidentale si affermino e avanzino soluzioni di tipo nuovo nella trasformazione della società in senso socialista.

La verità è che, come non c'è né osservi un partito o uno Stato guida, così, anche sul piano teorico, lo sviluppo del marxismo è affidato al concorso di molteplici contributi di partiti e di singoli. E' proprio dal modo in cui hanno operato i nostri grandi maestri che deve venire il richiamo allo spirito critico e lo sprone al rinnovamento incessante dell'elaborazione politica e della prassi...

era stato considerato eccezionale, delle elezioni amministrative e regionali del 15 giugno 1975. Questo successo elettorale è il frutto di una continua e attiva presenza del nostro partito nelle lotte operaie e popolari, di grandi e spesso aspre battaglie di massa per la democrazia...

te le forze democratiche, compreso il Partito comunista. E' nostra profonda convinzione che se l'Italia supererà per questa via democratica e di unità la propria crisi, ciò sarà nell'interesse non soltanto del nostro popolo, ma anche dei popoli e dei paesi che appartengono alle stesse alleanze ed organismi internazionali di cui fa parte la nostra penisola.

Per un'Italia rinnovata

Ma noi siamo anche abituati a guardare con realismo critico all'insieme della situazione italiana e ai nostri stessi limiti e difetti. La situazione del nostro paese è sempre stata delicata. E' vero che oggi esistono possibilità nuove, ma vi sono anche molte incognite che rendono incerto l'avvenire del nostro paese. In queste condizioni noi continueremo a batterci e a lavorare per la soluzione che riteniamo più adeguata a far uscire l'Italia dalla crisi economica, sociale e politica che attraversa...

Metodi nuovi

Non continuando a ritenere, ad esempio, che la preparazione sarebbe stata più breve e fruttuosa se, come noi ed alcuni altri partiti avevamo proposto, si fosse deciso sin dall'inizio che una Conferenza dei partiti comunisti avrebbe potuto svolgersi anche senza l'elaborazione di un documento. Oltretutto ciò avrebbe messo in primo piano, in tutti gli incontri preparatori, il dibattito sui problemi che sorgono dalla realtà viva e concreta dell'Europa, mentre, secondo noi, ci siamo forse troppo affrettati in discussioni relative a questa o quella formulazione. A nostro avviso, l'esperienza fatta dovrebbe insegnarci che la situazione attuale del movimento operaio internazionale e dei rapporti fra i partiti comunisti richiede l'abbandono di metodi ormai superati. Non sappiamo se questa valutazione sia condivisa dai compagni di tutti i partiti che qui rappresentati. Vogliamo però dire sinceramente che per noi questo è ormai un punto acquisito.

Aspirazione al socialismo

L'aspirazione al socialismo cresce anche nei paesi economicamente sviluppati del mondo capitalistico e in particolare nel Giappone e nella Europa occidentale. Tale aspirazione non sorge oggi soltanto dalla classe operaia, ma da altri strati di lavoratori, da grandi masse di giovani, di donne, di intellettuali.

Democrazia e sviluppo

Alcuni nostri avversari sostengono che il socialismo e il comunismo sono e saranno uguali dappertutto. Questo non è vero, e non è stato vero neppure per le rivoluzioni borghesi, né per le società che da esse sono nate. Già oggi, nel mondo, vi è una varietà di esperienze nella costruzione di società nuove, non più capitalistiche. Ed è logico che altre varietà possano e dovranno esserci, tra le quali quelle sostanzialmente nuove che si realizzano nei paesi dove il capitalismo ha raggiunto i suoi alti del suo sviluppo e nei quali esistono radicate tradizioni democratiche e particolari forme di organizzazione e di espressione politica dei lavoratori.

Distensione e cooperazione

Per il raggiungimento di questi fini è importante una più ampia e libera circolazione delle idee, delle correnti culturali e degli uomini sia in Europa sia nel mondo intero. Un'Europa che proceda da nuove fonti energetiche, sulla strada della distensione e della cooperazione, sarà in grado di dare un contributo alla risoluzione di quel fondamentale problema del nostro tempo che è la costruzione di un nuovo ordinamento economico e internazionale fondato su basi di eguaglianza e di reciproco vantaggio, tale da consentire anche il superamento degli squilibri economici e delle condizioni di vita che caratterizzano la situazione del mondo contemporaneo.

Aspirazione al socialismo

L'aspirazione al socialismo cresce anche nei paesi economicamente sviluppati del mondo capitalistico e in particolare nel Giappone e nella Europa occidentale. Tale aspirazione non sorge oggi soltanto dalla classe operaia, ma da altri strati di lavoratori, da grandi masse di giovani, di donne, di intellettuali.

Democrazia e sviluppo

Alcuni nostri avversari sostengono che il socialismo e il comunismo sono e saranno uguali dappertutto. Questo non è vero, e non è stato vero neppure per le rivoluzioni borghesi, né per le società che da esse sono nate. Già oggi, nel mondo, vi è una varietà di esperienze nella costruzione di società nuove, non più capitalistiche. Ed è logico che altre varietà possano e dovranno esserci, tra le quali quelle sostanzialmente nuove che si realizzano nei paesi dove il capitalismo ha raggiunto i suoi alti del suo sviluppo e nei quali esistono radicate tradizioni democratiche e particolari forme di organizzazione e di espressione politica dei lavoratori.

Distensione e cooperazione

Per il raggiungimento di questi fini è importante una più ampia e libera circolazione delle idee, delle correnti culturali e degli uomini sia in Europa sia nel mondo intero. Un'Europa che proceda da nuove fonti energetiche, sulla strada della distensione e della cooperazione, sarà in grado di dare un contributo alla risoluzione di quel fondamentale problema del nostro tempo che è la costruzione di un nuovo ordinamento economico e internazionale fondato su basi di eguaglianza e di reciproco vantaggio, tale da consentire anche il superamento degli squilibri economici e delle condizioni di vita che caratterizzano la situazione del mondo contemporaneo.

Nuovi messaggi al PCI di felicitazioni per il successo elettorale

Continuano a pervenire al PCI messaggi di felicitazioni per il successo nelle elezioni del 20-21 giugno: «I comunisti cubani hanno accolto con grande soddisfazione la straordinaria vittoria politica ottenuta dal partito comunista italiano nelle elezioni che hanno avuto luogo...»

Aspirazione al socialismo

L'aspirazione al socialismo cresce anche nei paesi economicamente sviluppati del mondo capitalistico e in particolare nel Giappone e nella Europa occidentale. Tale aspirazione non sorge oggi soltanto dalla classe operaia, ma da altri strati di lavoratori, da grandi masse di giovani, di donne, di intellettuali.

Democrazia e sviluppo

Alcuni nostri avversari sostengono che il socialismo e il comunismo sono e saranno uguali dappertutto. Questo non è vero, e non è stato vero neppure per le rivoluzioni borghesi, né per le società che da esse sono nate. Già oggi, nel mondo, vi è una varietà di esperienze nella costruzione di società nuove, non più capitalistiche. Ed è logico che altre varietà possano e dovranno esserci, tra le quali quelle sostanzialmente nuove che si realizzano nei paesi dove il capitalismo ha raggiunto i suoi alti del suo sviluppo e nei quali esistono radicate tradizioni democratiche e particolari forme di organizzazione e di espressione politica dei lavoratori.

Distensione e cooperazione

Per il raggiungimento di questi fini è importante una più ampia e libera circolazione delle idee, delle correnti culturali e degli uomini sia in Europa sia nel mondo intero. Un'Europa che proceda da nuove fonti energetiche, sulla strada della distensione e della cooperazione, sarà in grado di dare un contributo alla risoluzione di quel fondamentale problema del nostro tempo che è la costruzione di un nuovo ordinamento economico e internazionale fondato su basi di eguaglianza e di reciproco vantaggio, tale da consentire anche il superamento degli squilibri economici e delle condizioni di vita che caratterizzano la situazione del mondo contemporaneo.

Aspirazione al socialismo

L'aspirazione al socialismo cresce anche nei paesi economicamente sviluppati del mondo capitalistico e in particolare nel Giappone e nella Europa occidentale. Tale aspirazione non sorge oggi soltanto dalla classe operaia, ma da altri strati di lavoratori, da grandi masse di giovani, di donne, di intellettuali.

Democrazia e sviluppo

Alcuni nostri avversari sostengono che il socialismo e il comunismo sono e saranno uguali dappertutto. Questo non è vero, e non è stato vero neppure per le rivoluzioni borghesi, né per le società che da esse sono nate. Già oggi, nel mondo, vi è una varietà di esperienze nella costruzione di società nuove, non più capitalistiche. Ed è logico che altre varietà possano e dovranno esserci, tra le quali quelle sostanzialmente nuove che si realizzano nei paesi dove il capitalismo ha raggiunto i suoi alti del suo sviluppo e nei quali esistono radicate tradizioni democratiche e particolari forme di organizzazione e di espressione politica dei lavoratori.

Distensione e cooperazione

Per il raggiungimento di questi fini è importante una più ampia e libera circolazione delle idee, delle correnti culturali e degli uomini sia in Europa sia nel mondo intero. Un'Europa che proceda da nuove fonti energetiche, sulla strada della distensione e della cooperazione, sarà in grado di dare un contributo alla risoluzione di quel fondamentale problema del nostro tempo che è la costruzione di un nuovo ordinamento economico e internazionale fondato su basi di eguaglianza e di reciproco vantaggio, tale da consentire anche il superamento degli squilibri economici e delle condizioni di vita che caratterizzano la situazione del mondo contemporaneo.

Aspirazione al socialismo

L'aspirazione al socialismo cresce anche nei paesi economicamente sviluppati del mondo capitalistico e in particolare nel Giappone e nella Europa occidentale. Tale aspirazione non sorge oggi soltanto dalla classe operaia, ma da altri strati di lavoratori, da grandi masse di giovani, di donne, di intellettuali.